ITFV Istituto Veneto di Terapia Familiare

Seminario - Laboratorio

17 ott 2025 09:00 - 17 ott 2025 18:00

Hotel BHR, Quinto di Treviso (TV)

MARCELLINO VETERE

“"JE SO' PAZZO" E..., CON PIACERE, NE CONDIVIDO "L'ALGORITMO"”

SEMINARIO - LABORATORIO

La stragrande maggioranza delle famiglie presenta disfunzionamenti: l'orologio evolutivo di questi sistemi funziona male, ma non è fermo. C'è **sofferenza**, ma non **disperazione**. In questi casi le famiglie possono *realizzare esperienze riparative* utilizzando anche il solo canale verbale.

Molte famiglie, invece, arrivano in terapia mentre si stanno avvitando entro un circuito perverso, in cui **l'ingiustizia** della situazione che stanno vivendo genera **sfiducia** in sé stessi e negli altri e spinge il sistema verso una **disperazione** che procede esponenzialmente.

In tali casi, per fa ripartire **l'orologio del tempo**, bisogna innescare un'inversione del circuito, in modo che esso da perverso diventi virtuoso, attraverso il percorso **speranza-fiducia-giustizia**.

Se ci sono bambini, il ricorso ad una **seduta di gioco** può, talvolta, essere sufficiente a riavviare il circuito della speranza. I bambini, persone speciali addestratI alla logica essenziale, sentono che qualcosa cambia se ci sono dei giochi in una stanza: loro entrano facilmente nel mondo del "*come se*", e possono fattivamente aiutare il sistema ad addentrarsi al cambiamento.

Ci sono, infinite, famiglie che arrivano non solo con l'orologio fermo e la fiammella della speranza spenta: sono portatrici di un trauma. In queste famiglie, le forze depressive bloccano qualsiasi voglia di esplorare e ancor meno di giocare e di mettersi in gioco.

Come accompagnare persone con il terrore di rivivere il trauma nel proprio corpo e sentirsi al sicuro nel loro corpo?

Questa sfida è affrontabile solo se il terapeuta è **allenato** a fidarsi di una valutazione immediata, sensoriale, atmosferica, preriflessiva e preverbale, che dia valore a qualsiasi cosa possa sentire e che accada entro lo stesso *campo di forze*. Questo è il nostro **sistema diagnostico interiore.**

E' attraverso queste informazioni che il terapeuta sente su di sé le stesse emozioni e la sofferenza del paziente. Ovvio che per accettare la sfida di addentrarsi ad intercettare la sofferenza dissociata, sia indispensabile da parte del terapeuta una quota di **"*sana pazzia*"**.

"*Osservarsi per osservare*" e "*Ascoltare...ascoltandosi*" sono stati il filo rosso che, a partire dall'iniziale esperienza con i pazienti psichiatrici, ha guidato il dott. Vetere nella ricerca dell'algoritmo che rendesse il percorso di cura più "*umano*" e la formazione specifica degli psicoterapeuti più "*efficace*".

L'evento seminariale, condotto come laboratorio, farà vivere ai partecipanti l'esperienza di potersi immergere in un processo clinico **"*immedesimandosi senza perdersi*".**

MARCELLINO VETERE

Psicologo, pricoterapeuta, socio fondatore dell'I.T.F.V., direttore della sede di Vicenza, professore a contratto di Psicologia Clinica presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano.

Socio supervisore dell'AITF, membro della Commissione Didattica dell'AIMS, membro del Comitato di Redazione della rivista Storie e Geografie Familiari.

Autore del libro "Corpo a corpo con la sofferenza" e di numerosi articoli sull'uso del Sé del terapeuta e della dimensione corporea nei setting clinici.

Segreteria (**informazioni e iscrizioni**):
Tel. 0422 430265 - E-mail: segreteria@itfv.it

Costi (IVA inclusa): Esterni 90,00 € - Soci AITF AIMS SITF SIPPR 60,00 € - Ex allievi: 60,00 €
- Partecipanti con fattura PA (Pubblica Amministrazione) 100,00€ ESENTE IVA.